

ATTENZIONE

Scrivevo a Giugno del 2006:

Nell'era moderna l'oro ricominciò ad essere usato come moneta corrente nel 1816 in Inghilterra che adottò il sistema del "Gold Standard". Successivamente fù seguita da quasi tutti i più importanti paesi che si impegnarono alla convertibilità in oro della loro carta moneta. Dopo la 1° guerra mondiale a causa dell'immenso indebitamento i paesi furono costretti alla sospensione della convertibilità e ne seguì un periodo di terribili crisi finanziarie. Nel 1925 la Gran Bretagna e nel 1927 la Francia ritornarono al sistema antebellico dichiarando le proprie monete nuovamente convertibili in oro (la lira italiana non era direttamente convertibile in oro, ma con divise pregiate a loro volta convertibili in oro). Nel 1944 per iniziativa degli Stati Uniti e dell' Inghilterra i rappresentanti di 44 paesi si riunirono a Bretton Wood dove fù creato il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e venne fissato il prezzo dell'oro a 35 dollari Usa per oncia. Prezzo a cui gli Usa si impegnarono ad acquistare l'oro da chiunque ed a venderlo alle banche centrali. Ogni paese partecipante fu obbligato a versare all' FMI una quota di oro e dichiarare la parità tra la propria valuta e l'oro o indirettamente il dollaro. Purtroppo negli anni '60 ci fù una rottura di equilibrio fra domanda e offerta causa l'aumento dei costi di estrazione e soprattutto per l'inaffidabilità del dollaro. Nell'agosto del 1971 il Presidente degli Stati Uniti Nixon soppresse la convertibilità del dollaro in oro (il Generale De Gaulle Presidente della Repubblica Francese, poche ore prima della cessazione della convertibilità, inviò miliardi di dollari in Usa su aerei militari. Aerei che tornarono immediatamente in Francia carichi di lingotti d'oro. E questo fù l'ultimo cambio a prezzo fisso).

Nel 1976 i paesi aderenti all'FMI furono costretti ad abolire anche il prezzo ufficiale dell'oro. E da allora il prezzo è libero di fluttuare come qualsiasi altro bene. Nel marzo del 1979 con la nascita del sistema monetario europeo venne stabilito che i paesi membri dovessero versare alla banca centrale parte delle loro riserve oro. Negli ultimi 15 anni alcune banche centrali europee e la banca centrale americana hanno immesso sul mercato parte del loro patrimonio aureo per monetizzare ed acquistare beni di necessità: soprattutto petrolio. La Francia e soprattutto l'Italia non hanno mai alleggerito le proprie riserve (il più grande difensore dell'oro italiano fù il governatore Guido Carli). Ed ora che l'oro è alle stelle se ne possono compiacere. Fra i motivi dell'ultimo grandissimo aumento dell'oro c'è la tendenza della Cina e dell'India a trasformare in oro il surplus delle loro bilance commerciali. E' calcolato che se queste due nazioni insieme alla Germania, al Giappone ed ai paesi produttori di petrolio convertissero in oro solo il 4% delle loro riserve in dollari Usa, l'oro andrebbe alle stelle, il dollaro crollerebbe e tutte le economie andrebbero incontro a terribili anni di instabilità e di crisi (solo la Cina ad oggi ha oltre 1000 miliardi di dollari usa di riserve cartacee). Per l'avvenire ci potranno essere nel medio periodo assestamenti verso il basso ma nel lungo periodo sia l'oro che l'argento aumenteranno ancora.

Antonio Cocchia Giugno 2006.

Dal 1944 al 1971 prezzo fisso 35 dollari all'oncia.

Giugno 2006 l'oro è arrivato a 587 dollari all'oncia.

Marzo 2008 l'oro è arrivato a 1023 dollari all'oncia.

Luglio 2011 l'oro è arrivato a 1620 dollari all'oncia.

Agosto 2011 l'oro è arrivato a 1880 dollari all'oncia.

1 oncia = gr 31,103

P.S. Nella mia gioielleria, in molte altre Gioiellerie di Grosseto e in tante Gioiellerie d'Italia, molti prezzi non sono stati ancora adeguati. Approfittatene!



SPECIALISTI IN GIOIELLI DAL 1969

ANTONIO COCCHIA

Gioielliere e Perito Preziosi in Grosseto dal 1969

Trasformazioni Societarie - Certificazione bilanci-Apertura cassette di sicurezza

Clicca con il tuo Smartphone sul Q-CODE sarai immediatamente collegato alle nostre 350 pagine di internet
Viale Matteotti, 27 - Grosseto - Tel. 0564.414088 - Fax 0564.425036 www.antoniococchia.it - info@antoniococchia.it

"NON FILIPPO MA L'ORO DI FILIPPO CONQUISTO' LE CITTA' GRECHE." Plutarco: *Vite Parallele* "QUANDO L'ORO PARLA, L'ELOQUENZA E' SENZA FORZA." Erasmo da Rotterdam "AHI DE L'ORO EMPIA ED ESECRIBIL FAME!" *Virgilio* - "L'ORO NON E' TUTTO, C'E' ANCHE IL PLATINO" *Papillon de Paperoni* "L'ORO, SEDUTTORE DI SANTI" *William Shakespeare* - "CON L'ORO LASTRICHEREMO LE LATRINE DEL PROLETARIATO" *Vladimir Ul' Jianov detto Lenin*